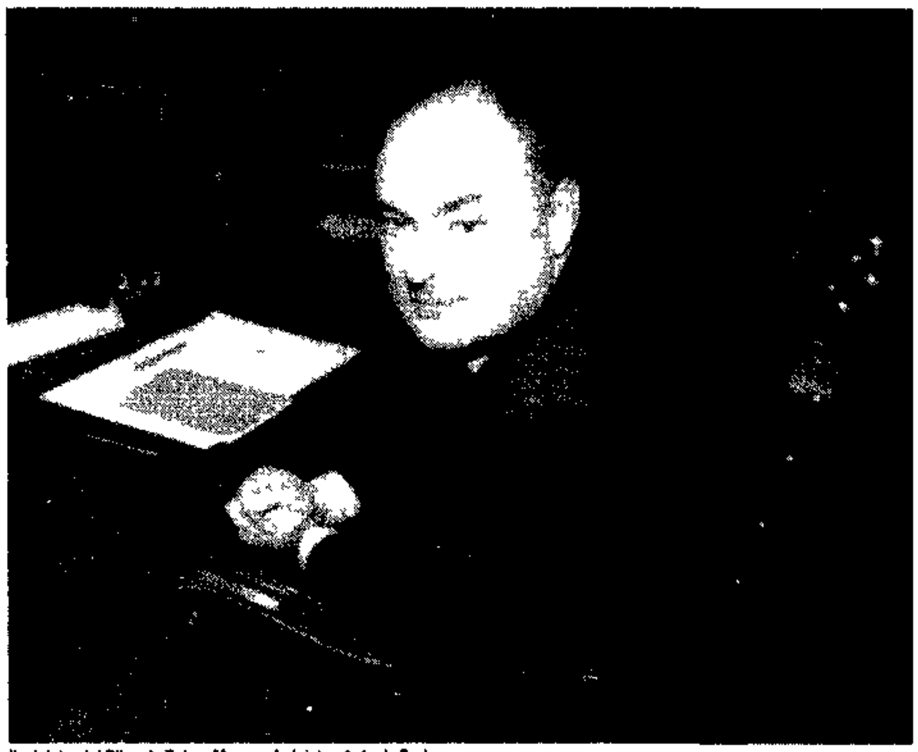
Economia lavoro

Fazio a Basilea: «Approfittiamo ora per risanare»

Cogliere l'occasione di una crescita economica sostenuta per procedere «decisamente» con il risanamento dei conti pubblici e adottare politiche per un rientro dell'inflazione. Sono queste le due priorità che, secondo il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, a Basilea per la riunione mensile dei governatori del Gruppo dei 10, devono guidare la politica economica nazionale «L'economia italiana è fuori linea rispetto all economia europea e in certa misura anche rispetto a quella mondiale poiché è contraddistinta da una espansione ancora sostenuta, mentre ci sono sintomi o timori di rallentamento in altre economie». Preoccupa, invece, un tasso di inflazione che rimane più elevato rispetto a quello dei paesi di comparabile peso. Da questa situazione, secondo Fazio, c è una lezione da trarre: «Da un lato servono politiche economiche che siano in grado di far procedere in maniera decisa il processo di rientro dell'inflazione Dall altro, occorre approfittare di questa buona situazione della congiuntura per procedere decisamente con il risanamento dei conti pubblici».
Quanto ai timori dell arrivo di una recessione in Europa, il presidente della Bundesbank Tietmayer ha detto che la ripresa economica nei dieci paesi più industrializzati del mondo «è ancora in corso» nonostante il recente rallentamento registrato in alcuni di questi. Negli Usa gli indicatori economici sono «positivi», in Giappone cominciano ad apparire dei segni di ripresa. Il rallentamento tedesco si colloca «nel mezzo di una ripresa».



Il ministro del Bilancio Rainer Masera A sinistra, Antonio Fazio

Fiducia in vista sulla manovra

Polo spaccato. Il governo tratta con i partiti

Si andrà molto probabilmente al voto di fiducia sulla Finanziaria. Una fiducia «tecnica» finalizzata a ridurre i tempi stoppando gli oltre 2 000 emendamenti Il governo tratta con la maggioranza, Forza Italia e i cespugli del Polo facendo infuriare l'anima liberista degli azzurri che in 84 (e 111) guidati da Martino Biondi Urbani e Tremonti Taradash hanno firmato un documento ipercritico preannunciando un voto negativo alla manovra

ROBERTO GIOVANNINI

ROMA Un gioco delicatissimo che investe i contenuti della manovra [illegible] ma naturalmente anche la complessa partita politica sul governo Dini e le prospettive delle elezioni. Al momento [illegible] ancora cercando [illegible] per un sì alla manovra di Forza Italia e cattolici [illegible] concessioni [illegible] per forza di cose trovare [illegible] da parte della maggioranza [illegible] centrosinistra Lega Sono [illegible] possibili punti di mediazione [illegible] generalizzazione degli [illegible] alle imprese della «Tremonti» [illegible] della clausola di salvaguardia [illegible] sollecitata (in forma diversa [illegible] progetto iniziale del Polo) anche [illegible] commissario Ue Mario Monti [illegible] aggiuntivi per la [illegible] [illegible] quanto pare sarebbe [illegible] anche consistenti [illegible] fiscali alle imprese che si [illegible] in Borsa [illegible] provvedimento tagliato su misura per la Mediaset la holding televisiva del gruppo Fininvest I Progressisti – disponibili a discutere sulle prime tre ipotesi – però non accetterebbero di patteggiare la fiducia «tecnica» a prezzo di un regalo dei contribuenti a Silvio Berlusconi

Una corsa contro il tempo

Ieri è iniziata la discussione generale sul «collegato» e l obiettivo è quello di passare il testimone al Senato entro venerdì 21 dicembre La maratona parlamentare impegnerà i deputati per undici giorni con sedute fiume di dodici ore quotidiane con tempi per gli interventi contingentati Ma secondo gli esperti anche se per paradosso gli oltre 2 000 emendamenti non venissero illustrati dai presentatori (ipotesi improbabile [illegible]) e non ci fossero incidenti o intoppi [illegible] la di marcia non potrebbe essere [illegible] rispettato [illegible] [illegible] al governo [illegible] sulla fiducia «tecnica» che casserebbe di botto tutti gli emendamenti Si parla di tre voti di fiducia due sul «collegato» [illegible] accorpando in due blocchi [illegible] degli articoli (lasciando [illegible] [illegible] della [illegible] uno sulla Finanziaria (aggregando tutte le tabelle) Il governo deciderà oggi il da farsi completato il giro di contatti formali e informali avviato ieri

E la «blindatura» proposta da Monti? I Progressisti – lo afferma il capogruppo alla Camera Luigi Berlinguer – concordano con l esigenza posta dall economista ma temono che un operazione mal congegnata «possa creare costi sociali e conflitti con ricadute sui costi economici» In attesa di una riforma della legge di bilancio concludo Berlinguer si potrebbe concordare qualche soluzione meno automatica e drastica Il governo con il ministro del Bilancio Rainer Masera spiega di non avere avversioni di principio sulla clausola di salvaguardia purché sia formulata nella maniera opportuna»

Nel frattempo se Masera si dice convinto della bontà dei «numeri» della Finanziaria 1996 altri sembrano meno ottimisti È il caso del [illegible] segretario della Cgil Bruno Trentin secondo cui se si chiamano [illegible] come si vuole [illegible] penso che dovranno essere adottate delle nuove misure finanziarie nel corso del 1996 Dello stesso avviso è un rapporto messo a punto dal Cles per la Lega delle Cooperative che quantifica la reale entità della manovra in soli 23 990 miliardi ovvero 8 600 in meno alle indicazioni del governo Dini E mentre i sindacati [illegible] al governo [illegible] ma è quasi impossibile – di riprisitinare l impopolare legge delega in tema di finanza locale nelle pieghe del «collegato» approvato dalla commissione Bilancio appaiono diverse novità A sorpresa arriva un condono sui *fringe benefits*, i compensi in natura dati dalle imprese a dirigenti e dipendenti chi non ha pagato le tasse (si dice che sia una misura fatta apposta per le squadre di calcio) entro il 31 maggio '96 potrà regolarizzarsi senza aggiungere ne sanzioni o interessi Fisco più leggero poi per cinema sport e lirica più pesante per casinò e sale scommesse la nuova norma prevede un imposta del 60% sul biglietto d ingresso nelle sale scommesse e nei casinò del 12 sull ingresso e sulle vincite nelle sale giochi mentre la tassa zione sugli spettacoli cinematografici e sportivi passa al 5 aliquota il 4 per lirica balletto prosa concerti e affini

La tempesta nel Polo

Intanto nel Polo c è bufera Stamattina si terrà un vertice dei capigruppo dei partiti e delle forze di centrodestra ma sarà compito arduo tenere insieme le (molte) anime in conflitto Per i forzisti liberisti infatti «il bilancio dello Stato – parla il riformatore Peppino Calderisi – è formalmente un falso» per il relatore al collegato Silvio Liotta [illegible] invece [illegible] sui temi fondamentali come i conti pubblici non si può che cercare un punto di coesione e di confronto e si potrebbe così valutare «l ipotesi di una fiducia concordata» Due linguaggi che non potrebbero essere più stridenti Il Cdu Angelo Sanza chiede «segnali» per «evitare di favorire le componenti più oltranziste del Polo mentre Raffaele Costa (Fld) chiede a Dini di «comprendere le ragioni del Polo» su alcuni emendamenti Un atteggiamento trattativista che fa proprio infuriare il Riformatore Marco Taradash che parla di «scissione costante e progressiva in Forza Italia da parte di chi già si candida a ciambella di salvataggio del governo Dini e bolla le posizioni di Liotta e del capogruppo Vittorio Dotti con l accusa di «neoandreottismo» Pesante il tono della replica di Liotta secondo cui Berlusconi in realtà appoggerebbe la linea «centrista» di «responsabilità verso il paese» mentre in una nota Dotti «constata» che ormai «Taradash si è volontariamente posto al di fuori della politica e della logica di gruppo di Forza Italia Vedremo a chi darà ragione il Cavaliere

Concordato fiscale verso la conclusione Il governo è ottimista

ROMA Pagano Fanno la fila davanti agli sportelli mugugnano protestano ma pagano Nelle stanze del ministero delle Finanze in queste ore si sta facendo strada un certo ottimismo se le cose continuano così il concordato fiscale di massa darà entro il 15 luglio un gettito di almeno 6 000 miliardi di lire Sarebbe a dire soltanto 1 000 miliardi in meno rispetto alle previsioni indicate nella Finanziaria e nel documento di programmazione Un «buco» tutto sommato di modesta entità e un vero e proprio pericolo scampato per il governo, se è vero che nei primi giorni Fantozzi e i suoi collaboratori temevano di fare il più classico dei «bagni» E invece – un po per paura un po per convenienza – i contribuenti italiani sembrano decisi ad aderire Secondo le stime ministeriali il tasso di adesione si aggira intorno al 40% con una preferenza da parte dei contribuenti per «concordare» solo gli anni più recenti Al 27 novembre *erano affluiti 600 miliardi* nelle casse del Fisco ma gli ultimi giorni (c era da aspettarselo) hanno visto un impressionante crescita delle file negli uffici finanziari dove si va per avere chiarimenti o per riformulazioni della proposta di adesione

File negli uffici

C è tempo fino a venerdì 15 e non c è nessuna proroga in vista a sentire il ministro Fantozzi Nei giorni del ponte dell Immacolata gli uffici rimasti aperti fino alle otto di sera hanno formulato quasi 220 000 proposte ma come mostrano i dati diffusi ieri dall *Agi* c è una crescita continua delle proposte elaborate (un indice che può approssimare l'interesse dei cittadini) dal 1° dicembre in poi si va dalle 43 000 alle 68 000 del 6 dicembre alle 100 000 della giornata di ieri Bisogna ricordare che gli uffici finanziari proseguiranno l apertura prolungata (dalle 9 alle 20) in via eccezionale fino alla scadenza del 15 dicembre

Intanto ieri Lamberto Dini (interpellato da Enzo Biagi nella rubrica *Il Fatto*) ha replicato alle recenti dichiarazioni del comandante generale della Guardia di Finanza Costantino Berlenghi «Sì, troppe tasse forse le imposte sono troppo numerose – ha detto il presidente del Consiglio – il nostro sistema tributario necessita di una semplificazione» Secondo Dini, «i cittadini onesti forse pagano troppo ma non è che *il gettito delle nostre* imposte sia oggi in relazione al prodotto della nazione cioè alla ricchezza della nazione e che sia superiore a quella di altri paesi Quello che dobbiamo fare è ridurre l evasione e spero che il generale della Guardia di Finanza ci dia una mano»

L'ingorgo di fine anno

Scadenze fiscali a raffica da qui alla fine dell anno che con un ventaglio di tributi impegneranno i contribuenti nell ultima metà di dicembre A parte il concordato sempre il 15 dicembre scade il termine per il versamento dell ultima rata del condono edilizio e quello per le «sanatorie» fiscali in primo luogo quella per le irregolarità formali Lunedì 18 c è la scadenza per il versamento mensile dell Iva mentre martedì 20 si chiude il periodo nel quale i proprietari di immobili devono versare il saldo definitivo dell'Ici l imposta comunale sugli immobili Sempre il 20 dicembre scade il termine per il pagamento dell'acconto Iva (pari all 88% dell Iva pagata nell ultimo quadrimestre del 1994) per i contribuenti che pagano l imposta sul valore aggiunto con cadenza trimestrale Prorogata infine dal 31 dicembre al 2 gennaio a causa delle festività la scadenza di tributi comunali (Tosap e concessioni per licenze) e obblighi previdenziali (condono Scau e contributi volontari Inps per il periodo luglio-settembre)

Spi-Cgil: a rischio contributi Inps per 2mila miliardi

Uno sconto immotivato o la prescrizione potrebbe scattare per i circa 2.000 miliardi di contributi arretrati che molte banche e grandi aziende devono all'Inps. Questo l'allarme lanciato ieri dal segretario generale del sindacato pensionati Spi-Cgil Raffaele Minelli, secondo il quale nella nuova legge sulle pensioni c'è una norma (art 3, comma 9) «che sembra studiata per cancellare le conseguenze» della sentenza 421/95 della Corte costituzionale» Il riferimento è alla sentenza con la quale la Consulta ha stabilito che le aziende che hanno istituito fondi complementari devono versare all'Inps i contributi interi sulle somme accantonate per gli anni anteriori al '91, invece dei contributi ridotti (cioè il 45% anziché il 10%). Minelli aggiunge che però, appunto in base alla riforma delle pensioni, dal '96 il termine di prescrizione per i contributi è ridotto da 10 anni a 5 anni. Quindi, sottolinea ci potrebbe essere il rischio che scatti la prescrizione per tutti i contributi dovuti nei periodi precedenti al 1991, quelli interessati dalla sentenza.

Convegno progressista. Cofferati: dopo le pensioni, la sanità

Stato sociale: una riforma urgente

RAUL WITTENBERG

ROMA [illegible] come per le [illegible] della Cgil [illegible] sulla strada del risanamento [illegible] del paese [illegible] nuovata del [illegible] Stato del benessere [illegible] welfare state [illegible] su questa strada [illegible] previdenziale [illegible] punto [illegible] con il con[illegible] parti sociali [illegible] riforma [illegible] del Fisco [illegible] la legge Finanziaria [illegible] consistenti [illegible] aggiustamenti [illegible] unilaterali [illegible] inevitabili [illegible] sociale

Ora tocca a sanità e fisco

[illegible] il finanziamento [illegible] del lavoro alla [illegible] nella maggior parte dei [illegible] Anche nell interesse delle imprese che su questo fronte [illegible] guadagnerebbero in competitività Sanità pagata dalla collettività [illegible] un Fisco da riformare [illegible] con i sindacati che [illegible] essere capaci di [illegible] che vada oltre la [illegible] fiscale da offrire dopo [illegible] fronto programmato [illegible] mento escludendo [illegible] finente notarile

Cofferati è intervenuto alla tavola rotonda (con Bertinotti, Andreatta, Claudia Mancina e Cristina Matteoli) presieduta da Luigi Berlinguer che ha concluso un impegnativo convegno del gruppo Progressista della Camera sul rinnovamento del welfare Ambizioso [illegible] del titolo «Dal risanamento alla promozione» [illegible] di ripensare il sistema di [illegible] [illegible] di nuove occasioni di socialità [illegible] di occupazione [illegible] [illegible] Andreatta [illegible] Berlinguer [illegible] lo stato sociale [illegible] [illegible] Bruno [illegible] [illegible] sociali [illegible] [illegible] Trentin [illegible] Bertinotti [illegible] della Svezia

[illegible] portanti della riforma del welfare [illegible] da parte di Laura [illegible] la nuova concezione della [illegible] [illegible] portatore non [illegible] di diritti [illegible] Pennacchi [illegible] [illegible] una società nella quale [illegible] persone [illegible] bisogni

Lavoro e scuola

[illegible] assistenza [illegible] portante [illegible] sistema assistenziale [illegible] abile [illegible] associato a una imposizione [illegible] proporzionale

Sull inserimento a pieno titolo della scuola e della formazione permanente nel welfare hanno insistito Adriana Luciano e Bruno Trentin Commentando la relazione di Carmen Geroldi Trentin ha sottolineato il valore del diritto alla formazione e alla riqualificazione permanente» che comporta una «redistribuzione rilevante delle risorse della collettività Formazione non solo per i giovani (allungamento dell obbligo scolastico integrazione fra scuola e industria) ma anche per quei lavoratori che dopo i 55 anni di età senza una adeguata riconversione professionale per le aziende non sono più produttivi Dunque ma anche doveri di cc Trentin che ritiene inammissibile «penalizzare le pensioni di anzianità e concedere ancora prepensionamenti a lavoratori che hanno 35 anni non di contributi ma di età

Il tavolo della presidenza del convegno sul Welfare Rodrigo Pais

MERCATI

BORSA		
MIB	890	0,79
MIBTEL	9 023	0,74
MIB 30	13 651	0,89
IL SETTORE CHE SALE DI PIÙ		
MIB MEC AUTO		2,04
IL SETTORE CHE SCENDE DI PIÙ		
MIB IMM EDIL		- 0,96
TITOLO MIGLIORE		
ALLEANZA W R		21,00
TITOLO PEGGIORE		
LA FOND AS W		-27,27

LIRA		
DOLLARO	1 594 20	3,75
MARCO	1 104 78	0,53
YEN	15 812	0,11
STERLINA	2 445 07	- 2,62
FRANCO FR	319 51	- 0,47
FRANCO SV	1 366 30	2,16

FONDI	
AZIONARI ITALIANI	0,89
AZIONARI ESTERI	- 0,11
BILANCIATI ITALIANI	0,43
BILANCIATI ESTERI	- 0,06
OBBLIGAZ ITALIANI	0,26
OBBLIGAZ ESTERI	- 0,14

BOT RENDIMENTI NETTI	
3 MESI	9,05
6 MESI	9,09
1 ANNO	9,12